Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

INFANZIA SERENA s.r.l. Impresa Sociale

SA1E016009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INFANZIA SERENA s.r.l. Impresa Sociale è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2018** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **493** del **16/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4 Risorse professionali

Le scelte strategiche

5 Aspetti generali
6 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

7 Aspetti generali
8 Insegnamenti e quadri orario
12 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
36 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
42 Attività previste in relazione al PNSD

Organizzazione

43 Aspetti generali
44 Modello organizzativo
45 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
46 Reti e Convenzioni attivate
47 Piano di formazione del personale docente
50 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La Scuola "Infanzia Serena s.r.l." vanta, nella città di Salerno, l'operosità di 55 anni di lavoro e si articola in:

• Scuola dell'Infanzia Paritaria

• Scuola Primaria Paritaria.

Tutti e due gli ordini di scuole hanno un buon numero di iscrizioni e frequenze, sia per lo stile educativo che per la posizione dello stabile. Essendo una realtà paritaria, ma a gestione autonoma, viene incontro a tutte le urgenze e le esigenze delle famiglie. Essa è liberamente scelta e accoglie utenti che provengono da diversi rioni della città, dalla periferia e dai vicini comuni.

Gran parte degli alunni, attualizza in pieno la continuità didattica, compiendo, all'interno della realtà scolastica, tutto l'iter dell'istruzione funzionante in esso.

La maggior parte delle famiglie è di ceto medio - alto, per cui i bambini entrano a scuola con un capitale culturale soddisfacente e funzionale in termini di codice linguistico, di valori e modelli comportamentali. Spesso entrambi i genitori lavorano quindi una scuola, con orari dilazionati nel tempo, dà loro tranquillità e sicurezza.

Nella scuola ci sono iscritti con la doppia cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

La città di Salerno è una città di mare; il ruolo di primo piano è occupato dal porto che con i suoi traffici costituisce un importante volano per tutta l'economia cittadina. Il commercio rappresenta la maggiore attività economica della città; esso è favorito dalla felice posizione del territorio rispetto alle principali vie di comunicazione autostradali, ferroviarie e marittime. La città è ricca di spunti storici che si collegano al curricolo della nostra scuola come momento di sviluppo di compiti autentici. Numerose sono le risorse utili per la scuola che esistono sul territorio: siti archeologici, villa comunale, musei, teatri, ecc. Inoltre la

nostra città ha dato i natali alla Scuola Medica Salernitana, che costituisce un importante riferimento storico e culturale per diverse occasioni formative

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici in cui la Scuola opera, sono ampi e spaziosi internamente, si affacciano sul fiume Irno; sono adeguati alle norme di sicurezza (D. Lgs. 81/2008), anche in merito a quelle individuate per contrastare il contagio da Sars cov 2, ed hanno disponibilità di uscite di sicurezza. La Scuola dispone di aule ampie e luminose, di un refettorio, di una palestra attrezzata, di un laboratorio didattico-multimediale, di una biblioteca, di una videoteca e di attrezzature varie: televisore, videoregistratore, lettore D.V,D., impianto HI- FI, videocamera, macchina fotografica, lavagna interattiva multimediale, 2 lavagne smart, una stampante 3D etc.

L'analisi accurata e meditata della situazione ambientale, sotto i vari profili strutturali ed umani, è per la Scuola il primo momento di corretta proceduralità per una conoscenza chiara ed approfondita della realtà nella quale successivamente si andrà ad operare.

Le condizioni socio economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e per le attività facoltative.

Risorse professionali

I docenti della scuola garantiscono stabilità, essendo in larga percentuale residenti nel Comune di Salerno e, alcuni di essi, impegati nella scuola da diversi anni rappresentano un valido elemento di continuità. Sempre presenti e a volte in aumento i docenti di lingua straniera impiegati per intensificare le attività curricolari ed extracurricolari legate all'apprendimento di una seconda lingua. Per il supporto ad alunni, famiglie e docenti è previsto da diversi anni il servizio offerto da una psicologa con prestazione d'opera gratuita Il personale docente della nostra scuola ha conseguito nel tempo competenze in ordine a: Didattica inclusiva; Alunni con DSA; Compilazioni PDP; Strategie innovative; Costruzione di rubriche per la valutazione di compiti autentici; La costruzione del P.E.I. in ottica icf.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Aule	Teatro	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	3

Aspetti generali

MISSION

La MISSION della scuola è orientata alla formazione di persone e cittadini in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, culturale e sociale in contesti sia nazionali sia internazionali per acquisire conoscenze e competenze, per sviluppare la propria professionalità, per accettare le sfide e gestire il cambiamento e l'innovazione con spirito creativo, progettuale e critico. La qualità dell'offerta formativa e dei processi di apprendimento è obiettivo prioritario nelle strategie della scuola e si concretizza come miglioramento del servizio erogato e come crescita professionale delle risorse umane. Per consolidare il mantenimento nel tempo di tale obiettivo e per razionalizzare l'organizzazione è allo studio degli Organi della Scuola Infanzia Serena l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità quale strumento utile per favorire la ricerca di percorsi e soluzioni che portino a risultati concreti relativamente al successo formativo degli alunni, al miglioramento dell'organizzazione interna, alla definizione di canali di comunicazione con i portatori di interesse per rilevarne il grado di soddisfazione, allo sviluppo di metodi più efficaci di valutazione dei risultati. Tutto il personale della scuola è coinvolto in un'attività di verifica dei processi attuati, di analisi delle opportunità di miglioramento, di formalizzazione e condivisione di obiettivi con la finalità di garantire un servizio coerente con la strategia della scuola.

VISION

- Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno (dando a ciascun alunno la possibilità per sviluppare al meglio le proprie potenzialità).
- Acquisizione delle competenze chiave, richiamate nel quadro istituzionale e nella cultura della valutazione.
- Cooperare allo sviluppo di una persona competente, futuro cittadino libero e autonomo, consapevole e critico in una società globale, capace di esprimere il suo essere nel rispetto dei valori civili e morali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola da anni si presenta sul territorio come innovativa in quanto pone, alla base del proprio progetto educativo-didattico, lo sviluppo delle competenze linguistiche sia della lingua italiana, sia di quella inglese. La pratica del bilinguismo ormai consolidata, nacque dalla consapevolezza di appartenere ad una società sempre più globalizzata, in continua evoluzione, che con il passare del tempo avrebbe richiesto conoscenze e competenze multiple, spendibili oltre i confini nazionali. Il bilinguismo dunque rappresenta un tratto distintivo della nostra offerta formativa sul quale continueremo ad investire. Altro elemento che negli ultimi anni stiamo implementando è costituito dalla robotica. Si tratta di un ambito attraverso il quale sviluppare le competenze computazionali (coding) parallelamente al pensiero creativo mediante strumenti di programmazione oggi particolarmente accessibili nella forma del gioco educativo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola sta seguendo percorsi di forrmazione per il miglioramento delle pratiche didattiche con riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'utilizzo di nuove tecnologie come i monitor touch.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre agli insegnamenti curricolari sono previste ulteriori opportunità educative che vanno dai percorsi per lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese (da sempre caratterizzante l'offerta formativa della nostra scuola), alle attività di educazione ambientale, alle attività espressive, motorie e a quelle per le competenze digitali.

Insegnamenti e quadri orario

INFANZIA SERENA s.r.l. Impresa Sociale

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: INFANZIA SERENA s.r.l. Impresa Sociale SA1E016009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia ha previsto un monte orario di 33 ore per le attività trasversalidi educazione civica che vengono svolte dalle docenti che lavorano nelle sezioni.
Nello specifico la suddivisione è la seguente:

CAMPI DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L'ALTRO	7

I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6

La scuola primaria ha previsto un monte orario di 33 ore per le attività trasversali di educazione civica che vengono svolte dal team della classe. Nello specifico la distribuzione delle ore è la seguente:

Discipline	ORE
Italiano	4
Storia	5
Geografia	4
Arte e immagine	4

Scienze	4
Tecnologia	4
Musica	4
Ed. fisica	4
TOTALE ORE ANNUE	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
La Scuola dell'Infanzia "Infanzia Serena s.r.l." attua un piano di educazione che coinvolge un numero di bambini dai due ai cinque anni , con frequenza a sezioni di Scuola dell'Infanzia nel numero di quattro unità:

- Sez. A alunni di 5 anni;
- Sez. B alunni di 4/5 anni;
- Sez. C alunni di 3 anni;
- Sez. D alunni di 3 anni
- Sez. Primavera di 2/ 3 anni;

Il monte ore delle sezioni di Scuola dell'Infanzia è di 25 ore settimanali.
L'orario di ingresso delle sezioni di Scuola dell'Infanzia è determinato per le ore 8,00, con ragionevole tolleranza per l'accoglienza.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA
La Scuola Primaria "Infanzia Serena" coinvolge un altrettanto considerevole numero di bambini che dal sesto anno in poi frequentano le classi della primaria in un corso completo. Il monte ore delle classi di Scuola Primaria è di:

GIORNO	CLASSE	DALLE	ALLE	ORE SETT.LI
LUN MER E VER MAR GIO E SAB	1^	8,30 8,30	13,30 12,30	27
DAL LUN AL SAB	2^	8,30	13,30	30
DAL LUN AL SAB	3^	8,30	13,30	30
DAL LUN AL SAB	4^	8,30	13,30	30
DAL LUN AL SAB	5^	8,30	13,30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sulle ali della fantasia con Gianni Rodari

Progetto lettura- Lo scopo che si prefigge il nostro progetto è proprio quello di suscitare nei bambini l'interesse, il piacere, l'amore per la lettura, così da avvicinarsi ai libri come se fossero giochi, e promuovere il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. Tale obiettivo verrà perseguito mediante l'attività di lettura ad alta voce espressiva e drammatizzante, poiché esperienza molto coinvolgente e motivante per i bambini; l'insegnante diventa un modello da imitare e la sua voce un ricordo piacevole grazie al quale si entra nel mondo della fantasia dove è bello rifugiarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Manifestare interesse e piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta; imparare ad ascoltare con interesse; accrescere l'immaginario personale mediante l'esperienza della lettura; acquisire competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo; esprimere i propri punti di vista e considerare i punti di vista altrui;

Destinatari	Gruppi classe

Una scuola grande come il mondo

Il progetto educativo-didattico che caratterizzerà la nostra Interclasse durante l'anno in corso partirà, per tutte le classi, con la poesia di G. Rodari "Una scuola grande come il mondo". Il titolo di questa poesia mette in evidenza che non è sufficiente frequentare la scuola per "educare alla vita" perché ci sono insegnamenti che si ricevono anche lontano dai banchi, in famiglia, con gli amici... nel mondo. Questo percorso rientrerà in un più ampio Progetto d'Istituto intitolato "Il mondo in classe" e sarà sviluppato in modo trasversale in tutte le discipline. L'insegnamento fondamentale favorirà l'apertura tra la scuola e l'esterno, creando un "ponte" tra l'istituzione scolastica e il resto delle realtà educative del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo

sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppare l'identità personale del bambino e il senso d'appartenenza al gruppo, attraverso la condivisione, la convivenza e la valorizzazione delle diverse identità. Riconoscere e accettare il diverso da sé, scardinando ruoli e modelli sociali troppo rigidi (pregiudizi) Dimostrare rispetto ed apertura nei confronti degli altri e dei loro diritti Vivere la scuola come comunità in cui imparare ad approcciarsi agli altri, superando la propria istintività "Leggere" ed interpretare le proprie emozioni Ricercare modalità adeguate di comunicazione Sviluppare un pensiero divergente Operare creativamente e produttivamente nella propria realtà Cooperare con gli altri per migliorarla, anche a partire dalle piccole cose Favorire l'incontro con gli altri, rendendosi disponibili a cambiare idee, concetti e visioni del mondo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Natura e vita

Progetto scuola dell'infanzia Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezze in relazione all' ambiente alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta, l'autonomia, la fantasia, la creatività perché è da questi canali che passa la conoscenza. Il percorso formativo prevede tre fasi: • "FUORI dal GUSCIO" Bentornati a scuola, ci aspettano nuove avventure • "IL BOSCO" I bambini scopriranno la bellezza del paesaggio

naturale e su come, fin da piccoli, si può iniziare ad amarla. • “L’ACQUA” Rispetto di questo bene prezioso, da non considerare come bene scontato, ma da tutelare e preservare in quanto fonte di vita per tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sentirsi realmente accolti, ascoltati e valorizzati. Sviluppare l’autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Sviluppare la capacità nell’esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell’ambiente in cui si vive.

Destinatari	Classi aperte verticali

La salute vien mangiando....bene

Il progetto di “Educazione Alimentare” nella Scuola dell’Infanzia “Infanzia Serena” di Salerno, si inserisce nell’ ottica di prevenzione del sovrappeso/obesità, ma anche di promozione di un’alimentazione varia e corretta per la crescita, lo sviluppo ed il benessere del bambino. Molto importante è proporre una corretta alimentazione ai bambini, ma anche e soprattutto educarli al significato di queste scelte affinché le ripetano in autonomia. Mangiare bene fin da piccoli significa porre i pilatri per una crescita sana. Spiegare ai bambini quali alimenti ci fanno bene e perché, li aiuta ad apprendere le regole di una corretta alimentazione che serviranno per tutta la vita. In alcuni casi ci saranno falsi miti da smantellare e cattive abitudini da perdere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Condivisione delle norme e delle pratiche per una corretta alimentazione.

I speak English

"Il linguaggio è da ritenersi il mezzo più potente che possediamo per effettuare trasformazioni nella realtà, per mutare la sua forma riorganizzandola sul piano delle possibilità" (Bruner). L'insegnamento della lingua inglese va collocato nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società. La formazione linguistica del bambino è un processo unitario e le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento va ricercata, attivata e sviluppata come elemento fondamentale del processo linguistico. Lo stimolo migliore, capace di generare l'intenzione comunicativa, è il desiderio di interagire con un altro individuo e durante le prime fasi dell'apprendimento linguistico, questa interazione avviene secondo schemi prevedibili propri di situazioni di vita quotidiana. Nell'apprendimento della lingua straniera, il bambino si sentirà più sicuro e prenderà più volentieri l'iniziativa se lo scambio in L2 parte da un'esistenza familiare e condivisa (lingua come strumento di gioco, di viaggio con la fantasia nel mondo dei personaggi umani ed animali, che vivono esperienze a loro familiari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe

Progetto continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il tema della continuità educativa – didattica è oggi di grande attualità. Nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo completo che miri a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto, il quale pur nei vari cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche costruisce la sua identità. L'educazione e l'istruzione avvengono essenzialmente nella scuola che possiede caratteristiche che rendono il proprio intervento intenzionale e sistematico. Nella Scuola dell'Infanzia si realizza il diritto di una formazione integrale attraverso un'equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. Alla prima "storia scolastica" del bambino si collega la scuola primaria come ambiente per l'alfabetizzazione culturale e per l'educazione consapevole alla convivenza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto è teso a garantire forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Destinatari	Classi aperte verticali

Gioco e Imparo con il PC

La Scuola dell'Infanzia tiene conto del fatto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e fin da piccolissimi vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie, fra le quali il PC. E' ormai opinione comune che l'informatica, estesa a tutti i settori, possa migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Infatti i mezzi multimediali mettono in gioco una molteplicità di codici e risorse utili per l'esperienza e la conoscenza (il bambino ci gioca e si mette in gioco). Si privilegia l'approccio ludico all'uso del PC e al tempo stesso se ne sfrutta la valenza didattica, al fine di catturare al massimo l'attenzione dei bambini facendoli imparare divertendosi. In questa ottica si può realizzare una scuola più vicina al mondo del bambino, più ludica e più seria al tempo stesso. Il Progetto elaborato sulle nuove tecnologie andrà ad integrare i Piani Personalizzati per i bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse per il computer. Muoversi consapevolmente in semplici programmi. Usare la macchina per divertirsi in situazione di piccolo gruppo, mediante la regola dei turni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Dieci e lode in sicurezza

Il progetto "DIECI E LODE IN SICUREZZA" è finalizzato alla realizzazione di uno spot per promuovere la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole. Prevede attività formative per docenti ed alunni sulle diverse tematiche connesse alla sicurezza a scuola e l'intervento di professionisti che guideranno gli alunni nel percorso di produzione dello spot. Si programma l'intervento di un testimonial: l'Ingegnere Rizzo Gerardo. La promozione della cultura della sicurezza è elemento fondamentale trasversale a tutte le discipline scolastiche poiché attiene al bisogno primario di salute e conservazione di sé; favorisce l'acquisizione di un corretto stile di vita e l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio. I dati desunti dall'analisi delle strutture edilizie, degli arredi e degli strumenti, dall'osservazione dei comportamenti dell'utenza evidenziano la necessità di agire sulle modalità comportamentali da tenere sia in situazioni quotidiane che di emergenza nei vari ambienti (aule, corridoi, bagni, laboratori, salone, terrazzo, ecc.) e nei diversi momenti della giornata (lavoro d'aula, spostamenti all'interno dell'edificio, intervallo, attività fisica ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Produzione di uno spot per la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole. Condivisione di pratiche per la sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Riciclando con fantasia

Il progetto nasce dal desiderio di focalizzare l'attenzione dei bambini, che vivono la loro prima esperienza nella scuola dell'infanzia, sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare in loro la consapevolezza che il rispetto di alcune regole sono fondamentali per la tutela del mondo. Il bambino si accosterà all'itinerario educativo didattico attraverso la sua curiosità verso ciò che lo circonda e attraverso l'esplorazione guidata. Il bambino potrà altresì acquisire conoscenze e consapevolezze in relazione all'ambiente e percepire la necessità di rispettarlo fin dai primi anni d'età. I temi proposti permetteranno agli alunni l'acquisizione anche di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e di riciclaggio degli stessi. Attraverso varie strategie metodologiche saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio di alcuni materiali (CARTA; PLASTICA E ALTRO....).Il percorso didattico prevede laboratori manipolativi con diversi gradi di difficoltà oltre ad una parte informativa sul tema dei rifiuti. Questi ultimi diventeranno una risorsa e gli alunni verranno responsabilizzati verso la raccolta differenziata, come metodo per il recupero di un rifiuto considerato non solo uno scarto ma un'importante risorsa. Il percorso formativo prevede: Laboratorio della carta e cartone:i bambini impareranno ad utilizzare giornali e scarti di carta per creare oggetti e sviluppare la manualità e la motricità fine; Laboratorio della plastica: i bambini useranno bottiglie, tappi, cannucce ed altro per la realizzazione di oggetti decorativi e la realizzazione di quadri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando i bambini alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati; interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Musica e Teatro

Il Progetto di Educazione Musicale coinvolge tutti gli alunni della Scuola in cui: obiettivi, raccordi interdisciplinari, metodi e attività, materiali e strumenti, risorse professionali, documentazione e verifica, sono suddivisi nei vari ordini di scuola. Essi hanno permesso lo svolgimento di un documento curricolare didattico articolato in un itinerario di continuità pluriennale, dalla sezione dei piccoli della scuola dell'infanzia, all'ultima classe di scuola primaria. Al fine di promuovere crescenti e proficue collaborazioni, sia in orizzontale sia in verticale, il nostro Istituto secondo le proposte dei vari docenti e di un proprio progetto pedagogico, dà luogo a raccordi che consentono di fruire delle risorse umane, culturali e didattiche presenti: nelle famiglia, nel territorio e di quelle messe a disposizione dagli enti locali, associazioni, comunità. Da diversi anni, infatti, le scuole collaborano con le realtà culturali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze legate alle attività teatrali e musicali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Il giornalino delle classi quinte

La realizzazione del giornalino scolastico è un'iniziativa che mira a coniugare vita vissuta, parola scritta, immagini, saperi e ci consente aperture verso l'attualità e la lettura del mondo contemporaneo che nessun libro consente, insomma ci permette di realizzare un obiettivo davvero ambizioso: insegnare a leggere la realtà. L'idea-chiave del progetto è sicuramente l'apertura alla contemporaneità; senza nessuna pretesa di sistematicità, nella consapevolezza della problematicità che la trattazione della cronaca comporta, semplicemente ci si propone di far sedimentare nella mente degli studenti qualche frammento di quella quotidianità che si

consuma e si autodistrugge nei riti dei telegiornali, dei reality, dei giochi a premi, formando e incrementando un approccio corretto all'informazione. Ma c'è di più: la lettura del quotidiano apre certamente un contatto con la realtà contemporanea, ma anche con il trattamento che i fatti subiscono da parte di giornalisti, e, nel fare ciò, incrementa la formazione dello spirito critico contribuendo alla formazione di quello che Eco chiama "il lettore competente". Infine, l'articolo è a buon diritto un testo su cui esercitare le tradizionali categorie di analisi, quindi potenzia le abilità di base della lettura e della comprensione. Dal punto di vista metodologico, questa attività facilita il ricorso al lavoro di gruppo, a sistemi di verifica alternativi, ad una didattica per problemi, a percorsi trasversali alle materie di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Certificazioni internazionali Cambridge

Il progetto nasce dall'esigenza di “costruire” i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa nella lingua inglese. Gli esami sostenuti con Cambridge University rispondono pienamente a tali richieste, in quanto verificano le quattro abilità linguistiche: Speaking Writing Reading Listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo. - Promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri. - Sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Amico robot

Obiettivi specifici di apprendimento Il progetto intende avvicinare gli alunni alla robotica e al controllo di un “automa”, al fine di sviluppare capacità di elaborazione, programmazione e gestione di un project work. Gli obiettivi specifici di apprendimento riguardano i seguenti aspetti: - capire cos’è un algoritmo e come viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa” che esegue istruzioni precise e non ambigue; - progettare, scrivere e mettere a punto programmi semplici; - risolvere problemi mediante la loro decomposizione in parti più piccole e “decodificare” i singoli passi da fare; - risolvere problemi mediante l’utilizzo di meccanismi di astrazione; - usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi e per trovare e correggere errori; - con l’aiuto di un automa, stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. - imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a “prevedere il futuro”, divertendosi; - saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggio di programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

La progettazione di questo modulo punta ad una immediata ricaduta positiva sugli apprendimenti e sulla dispersione scolastica, che si annida nel disagio e nella difficoltà al raggiungimento di esiti positivi, rendendo più efficace la trasmissione dei saperi e la scuola un luogo più vicino alla realtà quotidiana degli alunni, abituati, quali nativi digitali, ad essere circondati e ad utilizzare strumenti di comunicazione attraenti. Il modulo persegue i seguenti risultati: • coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo e stimolando capacità di analisi, organizzativa e di comunicare; • migliorare le competenze chiave degli allievi e recuperare carenze evidenziate nelle prove INVALSI, in coerenza con RAV e PDM; • potenziare, attraverso un approccio curioso di fronte alla realtà, lo sviluppo logico del pensiero e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

RoboTIC

Obiettivi specifici di apprendimento Il progetto intende avvicinare gli alunni alla robotica e al controllo di un “automa”, al fine di sviluppare capacità di elaborazione, programmazione e gestione di un project work. Gli obiettivi specifici di apprendimento riguardano i seguenti aspetti: - capire cos’è un algoritmo e come viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa” che esegue istruzioni precise e non ambigue; - progettare, scrivere e mettere a punto programmi semplici; - risolvere problemi mediante la loro decomposizione in parti più piccole e “decodificare” i singoli passi da fare; - risolvere problemi mediante l’utilizzo di meccanismi di astrazione; - usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi e per trovare e correggere errori; - con l’aiuto di un automa, stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. - imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a “prevedere il futuro”, divertendosi; - saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggio di programmazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Investire più efficacemente per incrementare i successi scolastici in particolare quelli legati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento ogni anno per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

La progettazione di questo modulo punta ad una immediata ricaduta positiva sugli apprendimenti e sulla dispersione scolastica, che si annida nel disagio e nella difficoltà al raggiungimento di esiti positivi, rendendo più efficace la trasmissione dei saperi e la scuola un luogo più vicino alla realtà quotidiana degli alunni, abituati, quali nativi digitali, ad essere circondati e ad utilizzare strumenti di comunicazione attraenti. Il modulo persegue i seguenti risultati: • coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo e stimolando capacità di analisi, organizzativa e di comunicare; • migliorare le competenze chiave degli allievi e recuperare carenze evidenziate nelle prove INVALSI, in coerenza con RAV e PDM; • potenziare, attraverso un approccio curioso di fronte alla realtà, lo sviluppo logico del pensiero e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Condivisione di buone pratiche legate all'ambiente, alla propria alimentazione e alla lotta allo spreco alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di “Educazione Alimentare” si inserisce nell’ ottica di prevenzione del

sovrappeso/obesità, ma anche di promozione di un'alimentazione varia e corretta per la crescita, lo sviluppo ed il benessere del bambino. Molto importante è proporre una corretta alimentazione ai bambini, ma anche e soprattutto educarli al significato di queste scelte affinché le ripetano in autonomia. Mangiare bene fin da piccoli significa porre i pilatri per una crescita sana. Spiegare ai bambini quali alimenti ci fanno bene e perché, li aiuta ad apprendere le regole di una corretta alimentazione che serviranno per tutta la vita. In alcuni casi ci saranno falsi miti da smantellare e cattive abitudini da perdere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare con docenti interni senza fondi accessori

Riciclando con fantasia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando i bambini alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati; Interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dal desiderio di focalizzare l'attenzione dei bambini, che vivono la loro prima esperienza nella scuola dell'infanzia, sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare in loro la consapevolezza che il rispetto di alcune regole sono fondamentali per la tutela del mondo. Il bambino si accosterà all'itinerario educativo didattico attraverso la sua curiosità verso ciò che lo circonda e attraverso l'esplorazione guidata. Il bambino potrà altresì acquisire conoscenze e consapevolezze in relazione all'ambiente e percepire la necessità di rispettarlo fin dai primi anni d'età.

I temi proposti permetteranno agli alunni l'acquisizione anche di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e di riciclaggio degli stessi. Attraverso varie strategie metodologiche saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio di alcuni materiali (CARTA; PLASTICA E ALTRO....).Il percorso didattico prevede laboratori manipolativi con diversi gradi di difficoltà oltre ad una parte informativa sul tema dei rifiuti. Questi ultimi diventeranno una risorsa e gli alunni verranno responsabilizzati verso la raccolta differenziata, come metodo per il recupero di un rifiuto considerato non solo uno scarto ma un'importante risorsa.

Il percorso formativo prevede:

Laboratorio della carta e cartone:i bambini impareranno ad utilizzare giornali e scarti di carta per creare oggetti e sviluppare la manualità e la motricità fine;

Laboratorio della plastica: i bambini useranno bottiglie, tappi, cannucce ed altro per la realizzazione di oggetti decorativi e la realizzazione di quadri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto curricolare con docenti interni senza fondi accessori

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding, robotica educativa e STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetto didattico per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali: - Attività di coding e robotica educativa per tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria; - Attività di coding, robotica educativa e STEM per tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Percorso di formazione di 25 ore: didattica per competenze e innovazioni didattiche.

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione sarà in continuità con le scelte adottate nel triennio 2019-2022 e sarà aggiornata entro l'inizio di ogni anno scolastico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatrice didattica scuola dell'Infanzia	Coordinamento andamento didattico Scuola dell'Infanzia	1
Coordinatrice didattica scuola Primaria	Coordinamento delle attività didattiche della Scuola Primaria	1
Commissione NIV	Cura della valutazione interna dell'istiuto e della compilazione del RAV, del PDM e della Rendicondazione sociale.	3
Commissione PTOF	Compilazione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF.	3
GLO	Supporto ai docenti per l'individuazione di alunni BES, la compilazione di Piani personalizzati e il loro monitoraggio	5
Commissione accoglienza alunni stranieri	Accoglienza di alunni stranieri, accertazione dei prerequisiti per il loro inserimento, integrazione e monitoraggio del loro percorso didattico.	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

n. 1 Assistente amministrativo	Curare gli aspetti amministrativi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LISACA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Percorso formativo di h 25 (12+13)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e lavori individuali e di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDA ed educazione civica

Percorso formativo di h 25 (12+13)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e lavori individuali e di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi del neurosviluppo ed inclusione

Percorso formativo di h 25 (12+13)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e lavori individuali e di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Valutazione

Attività di formazione per il miglioramento delle pratiche valutative. Lezioni frontali e lavori di gruppo per la costruzione di rubriche di valutazione da utilizzare al termine delle unità didattiche.

Titolo attività di formazione: Sicurezza, primo soccorso e antincendio

Percorso di formazione in presenza per le procedure da attivare durante diverse situazioni di emergenza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa del territorio

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione presente sul territorio

Emergenza antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola